

GIUNTA DIOCESANA

Ufficio

di Revisione Cinematografica

Via Grazzano 19 UDINE Via Grazzano 19

Udine, li 5 Agosto 1939

Prot. N. I34

Eccellenza Ill.ma e Rev.ma

Mons. Evasio Colli

Vescovo di Parma

Vostra Eccellenza è certamente al corrente delle restrizioni imposte alle nostre Sale Cinematografiche, in seguito a disposizioni del Ministero della Coltura Popolare.

Questa Commissione ha subito interessato il Centro Cattolico Cinematografico di Roma per avere un indirizzo pratico nella critica situazione, <sup>elli</sup> in <sup>venivano</sup> a trovarsi tutti i nostri locali, ed in particolare le nostre 15 Sale Diocesane.

Dobbiamo purtroppo lamentare che il C.C.C. di Roma (Ufficio che ci sembra dipendere direttamente dall'A.C.) non s'è degnato neppure di una risposta. Ci siamo in seguito rivolti alla F.A.C.I. - Nel Bolletino "L'Amico del Clero" del Luglio p.p. pag. 199, Mons. Arlandi ha risposto in qualche modo alla questione, ma egli pure rimetteva la soluzione al C.C.C. ed ai dirigenti dell'Azione Cattolica.

Ora siamo a pregare l'Eccellenza Vostra perchè dicasse una parola autorevole presso il C.C.C., affinchè, ove sia la possibilità, risolva in qualche modo la spinosa questione, se non altro ottenendo dal Ministero <sup>un</sup> discreto <sup>numero</sup> di pellicole da potersi programmare dalle Sale Cattoliche.

Altrimenti i nostri Cinema, dopo il non indifferente sacrificio della istituzione ed iniziale funzionamento, sarebbero destinati miseramente a perire. Chiediamo scusa e baciamo riverentemente il Sacro Anello.

Il Segretario

